

IL SECOLO XIX

Pa, salta la “quota 96” : sbloccava 4mila pensionamenti nella scuola

Roma - **Sì della commissione Affari Costituzionali del Senato agli emendamenti del governo sul dl Pubblica amministrazione.** Saltano così lo sblocco per **4 mila pensionamenti nella scuola** (quota 96), la soglia di 68 anni per i pensionamenti d'ufficio di professori universitari e primari. Cancellato lo stop alle **penalizzazioni** per chi va in pensione a 62 anni. La commissione ha però approvato un ordine del giorno, sottoscritto da tutti i gruppi, che impegna il governo a **valutare una soluzione per i pensionamenti nella scuola**, noti come quota 96, in un prossimo provvedimento.

DI Pubblica amministrazione, verso il voto in aula domani

I lavori sul dl Pa proseguono nell'Aula del Senato «stasera con la discussione generale», «domani dovrebbe» invece cominciare «il voto», sempre in attesa del parere della Bilancio. Così il relatore al decreto legge, **Giorgio Pagliari** (Pd), che spiega come la decisione sullo stralcio dell'articolo su quota 96, lo sblocco dei pensionamenti nella scuola, sia stata «soffertissima». E aggiunge come sarebbe servita «chiarezza da parte della Ragioneria generale dello Stato nella valutazione delle coperture». «Ciò che mi risulta inaccettabile - ribadisce Pagliari - è che la mancata copertura sia stata rilevata dalla **Ragioneria** dopo l'approvazione della Camera dei Deputati o che comunque la stessa diventi insormontabile oggi, con il Senato chiamato ad approvare la soppressione di emendamenti molto importanti che, non essendo la copertura un'opinione, avrebbero dovuto non essere sottoposti al voto nell'Aula di Montecitorio».

Resta quindi da votare uno solo degli emendamenti dell'esecutivo, quello che sopprime i benefici per le vittime del terrorismo. A fare il punto della situazione è lo stesso ministro della Pubblica amministrazione, **Marianna Madia**, che uscendo dalla Commissione spiega come ora «l'obiettivo» sia «convertire» il decreto legge «il più presto possibile». A chi gli domandava se si ricorrerà alla fiducia, il ministro ha risposto come ciò sia già avvenuto «anche alla Camera». Quindi, visti i tempi, l'opzione sarebbe altamente probabile.

Gilda insegnanti: «Mancanza di serietà»

«Una beffa di Stato che denota una mancanza di serietà intollerabile da parte delle istituzioni». Così Rino Di Meglio, coordinatore nazionale della **Gilda degli Insegnanti**, commenta la cancellazione da parte del Governo dell'articolo riguardante Quota 96 contenuto nel decreto sulla Pubblica Amministrazione. «Dopo due anni di calvario, 4000 insegnanti assistono impotenti per la seconda volta allo scippo della pensione maturata legittimamente e tutto ciò avviene perché viviamo in un Paese dove la politica è fatta soltanto di annunci. La copertura economica per risolvere la questione, e sanare un'autentica ingiustizia, ammonterebbe a 45 milioni di euro: una somma che il Governo potrebbe recuperare - afferma Di Meglio - razionalizzando capitoli di spesa come quello relativo alla gestione del sistema informatico del Miur, per il quale si spendono 30 milioni annui con risultati pessimi, come dimostrano i numerosi problemi sorti durante le operazioni di mobilità».

4 agosto 2014

© Riproduzione riservata